



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17	del Registro	OGGETTO: TARSU 2011. Provvedimenti.
Data 07.06.2011		

L'anno **duemilaundici**, il giorno **sette** del mese di **giugno**, alle ore **19.10** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima Convocazione in **sessione ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1	ANNUNZIATA	COSIMO	X	
2	CALENDA	AURELIO	X	
3	NAPPI	NICOLA	X	
4	FORSELLINO	PASQUALINA	X	
5	TONO	ALFONSO	X	
6	IAQUINANDI	MARCO		X
7	BELVEDERE	RAFFAELE	X	
8	FRANZA	MICHELE	X	
9	MONTE	ELIA	X	
10	OLIVA	SILVIO	X	
11	MARSICO	ANGELO	X	
12	CARRATURO	FRANCESCO	X	
13	ANNUNZIATA	ANDREA	X	
14	IOVINE	LUIGI	X	
15	SCHIAVONE	SALVATORE	X	
16	MAUTONE	GAETANO	X	
17	MARRAZZO	VINCENZO	X	

Assegnati n° 17

In Carica n° 17

Presenti n° 16

Assenti n° 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sindaco Cosimo Annunziata** nella sua qualità di Presidente
- Partecipa il Segretario Comunale dr. Pasquale Marrazzo. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata ad oggetto: **"Tariffe TARSU 2011. Provvedimenti."**;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000 sulla suddetta proposta;

Uditi i vari interventi riportati nell'allegato **"A"** resoconto di stenotipia elettronica computerizzata.

Ritenuto di approvare la suddetta proposta di cui è parte integrale e sostanziale;

-Con Voti favorevoli **n. 12** contrari **n.4** (Consiglieri Mautone Gaetano, Marrazzo Vincenzo, Annunziata Andrea e Schiavone Salvatore,), palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione allegata al presente, ad oggetto **" Tariffe TARSU 2011. Provvedimenti."** , sia nelle premesse che nel dispositivo che qui si richiama per relationem;

Successivamente con Voti favorevoli **n. 12** contrari **n.4** (Consiglieri Mautone Gaetano, Marrazzo Vincenzo, Annunziata Andrea e Schiavone Salvatore,), palesemente espressi, ,

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs n.267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Comune di San Marzano sul Sarno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

OGGETTO: Tariffe TARSU 2011. Provvedimenti.

**IL RESPONSABILI DEL SETTORE
FINANZE E TRIBUTI**

PREMESSO

- che il comma 169 art.1 della legge n. 296 del 27.12.2006 prevede che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ;
- che la legge 26 febbraio 2010, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile" attribuisce alle amministrazioni provinciali, anche per il tramite delle relative società di partecipazione e controllo provinciale, le competenze in materia di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero, nonché di accertamento e riscossione della tassa dei rifiuti solidi urbani (TARSU);

VISTO :

- Il Capo III del D.Lgs. 15.11.1993 n.507 e successive modificazioni e integrazioni relativo alla Tassa per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani;
- Il Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 25.03.2011;

PRESO ATTO:

- che ai sensi della legge 24 gennaio 2011 n. 1 di conversione del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, si estende il regime transitorio della gestione di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero, nonché di accertamento e riscossione della tassa dei rifiuti solidi urbani (TARSU) ai Comuni anche all'anno 2011;

CONSIDERATO:

- Che l'attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata sono affidate al Consorzio di Bacino SA1;
- Che risulta necessario ed ineludibile provvedere alla copertura dei costi del servizio stesso;
- Che il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è così determinato ai sensi del citato regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e della normativa vigente:

Utilizzazione discarica per R.S.U.	616.349,78
Canone azienda speciale per raccolta e smaltimento R.S.U.	1.152.221,41
Acquisto kit raccolta differenziata	32.000,00
Oneri Finanziari	5.119,47
Altri costi di gestione	41.000,00
TOTALE COSTI PREVISTI	1.846.690,66

ATTESO che la legge 87/2007 impone l'obbligo ai Comuni della Campania di coprire integralmente i costi dell'intero ciclo dei rifiuti;

RITENUTO, al fine di garantire lo svolgimento del servizio nonché stabilità e autonomia finanziaria all'Ente, indispensabile fissare le tariffe Ta.R.S.U. per l'anno 2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 20.04.2011;

PROPONE

Richiamata la premessa che si intende qui integralmente riportata e trascritta:

1. Di approvare per l'anno 2011 il seguente schema tariffario con il quale è anche modificata la struttura delle categorie previste dal regolamento Ta.R.S.U. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25.03.2011, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 20.04.2011;

A. TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	Tassa pura AL mq
1	Abitazione civile	3,90
2	Ristoranti, pizzerie, rosticcerie e simili	19,00
3	Rivendita frutta, pollami, pesci e simili	20,00
3a	Macellerie	15,98
3b	Rivendita fiori e piante	18,66
3c	Supermercati, ipermercati	26,65
4	Alimentari non previsti alla cat. 3	15,65
5	Bar, pasticcerie, osterie, circoli e sale da gioco	12,50
6	Esercizi commerciali non alimentari e edicole	6,50
7	Studi medici, saloni di bellezza e palestre	5,50
8	Studi professionali, uffici, agenzie e ricevitorie	6,12
8a	Istituti di credito e finanziarie	20,00
9	Collegi, istituti religiosi, case di riposo e di cura	4,50
10	Botteghe artigiane ed opifici fino a mq 500	6,50

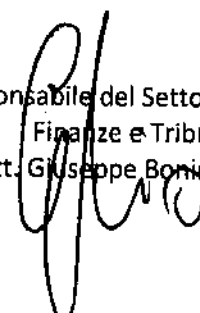
11	Industrie	25,00
11a	Industrie di trasformazione e lavorazione prodotti agricoli	26,65
12	Depositi, autorimesse, autolavaggi e sale espositive	5,50
14	Distributori di carburante e parcheggi	5,50
15	Chioschi	15,00
16	Scuole, uffici pubblici, caserme ed associazioni	2,00
81	Abitazione con unico occupante ed abitazioni e disposizione	2,61

B.

TARSU GIORNALIERA

- Tassa su aree pubbliche occupate per commercio alimentare 0,060
 - Tassa su aree pubbliche per commercio non alimentare o uso diverso 0,040
2. Di dare atto che il gettito Ta.R.S.U. presunto è pari a € 1.846.690,66 per una percentuale di copertura del costo pari al 100,00%;
 3. Di allegare copia della deliberazione al bilancio di previsione 2011 e triennale 2011/2013;
 4. Di trasmettere la delibera di approvazione della presente proposta al Ministero delle Finanze- Direzione Centrale per la fiscalità locale, ai sensi del D.Lgs. 507/93;
 5. Di pubblicare copia della presente deliberazione sul sito internet dell'ente;
 6. Di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta immediata eseguibilità.

IL Responsabile del Settore
Finanze e Tributi
Dott. Giuseppe Bonino



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 267/2000.

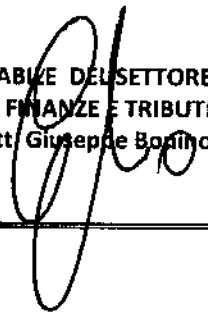
OGGETTO: Tariffe TARSU 2011. Provvedimenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

San Marzano sul Sarno, li

26/6/11

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZE E TRIBUTI
Dott. Giuseppe Bonino



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Favorevole

Imp. da registrarsi al n. _____ Bil _____ imp. n. _____ Bil _____ Imp. n. _____ Bil _____

Intervento _____ Intervento _____ Intervento _____

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

Disponibilità _____

Ammontare del presente _____

Disponibilità residua _____

San Marzano sul Sarno, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZE E TRIBUTI
Dott. Giuseppe Bonino



OGGETTO:

V Punto all'O.d.G.

TARSU 2011. PROVVEDIMENTI.

SINDACO:

Relaziona l'assessore Tono.

ASSESSORE TONO:

LEGGE LA PROPOSTA DI DELIBERA.

SINDACO:

Qualcuno chiede la parola? Prego consigliere Mautone.

CONSIGLIERE MAUTONE:

Premesso che quando si tratta di opere pubbliche, per il decoro urbano, per abbellire il paese, per le attività sportive, noi voteremo sempre a favore, ma quando si tratta delle tasse dei cittadini ci andiamo con i piedi di piombo. Al di là che la delibera 62 del 20/04/2011 del comune di San Marzano è identica a quella 264 del 21/12/2010 del comune di Angri, faccio solo qualche piccola considerazione su un'opera di copiatura perfetta tranne le tariffe. La considerazione è; è vero che è stata diminuita la tariffa sull'abitazione principale dello 0,20%, però c'è stato anche un accorpamento con le pertinenze, quindi i box i garage, per cui si è passati dallo 0,80 al 3,90. Probabilmente chi vi ha prospettato questa modulazione di questa nuova tariffa non conosce bene il territorio di San Marzano, perché nella statistica per categorie allegata alla delibera di giunta si evidenzia che i box garage presenti sul territorio di San Marzano sono 89, ma in realtà io non penso che sia così. Io ritengo che questi dati non siano stati letti con correttezza, altrimenti non ci sarebbe stata una manovra in questo modo come avete fatto voi. L'estensione dei dati dovrete sapere che nel catasto del comune di San Marzano esistono 1216 box garage categoria C6, quindi se si fa un calcolo di una media dei box garage si dovrebbe avere un introito pari a circa 100 mila euro. Questa somma potrebbe teoricamente, ma anche praticamente, far superare la soglia di copertura del 100%. Tra l'altro questa delibera essendo una delibera che manca di una qualsivoglia istruttoria tecnica, manca la motivazione del provvedimento e quindi, i principi di carattere generale impongono che gli atti dell'amministrazione finanziaria siano sempre motivati; indicarvi i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato una

CITTA' DI SAN MARZANO SUL SARNO

decisione. Questa è una legge; l'art. 7 della legge 212 del 2000. E, inoltre, ritengo che manchi il presupposto, il principio della gradualità, perché se ci facciamo ad una sentenza di un TAR potrebbe sussistere il vizio a nostro parere della violazione di legge per eccesso di parere, come dicevo prima, di istruttoria e di motivazione. Riguarda al provvedimento, non risulta ricavabile alcun elemento idoneo a ricostruire i presupposti di fatto e di diritto in ordine al cospicuo aumento della tariffa. Ecco, noi per questo motivo votiamo contro, sia per la violazione del principio della gradualità e di una probabile, dico probabile, illegittimità della delibera stessa.

SINDACO:

Grazie consigliere Mautone. Assessore Tono.

ASSESSORE TONO:

Io penso che al consigliere Mautone debba qualche risposta, soprattutto, per i continui interventi che sono stati fatti sui giornali attraverso volantinaggi, credo abusivi, perché non sono stati autorizzati questi tipi di volantinaggio. Sto chiedendo, è un interrogativo che mi sto facendo. Penso che stasera dobbiamo un po' fare dei chiarimenti e partire un po' dalla storia. Consigliere Annunziata, lo so, cercherò di essere brevissimo. Ultimamente sono stato un po' bersagliato, non ho risposto e sono stato al mio posto, però penso che stasera, come diceva lei che questo è il posto istituzionale, penso che una minima risposta la debbo dare. Però devo fare una minima cronistoria per capire perché sto rispondendo e perché voglio arrivare a queste conclusioni. I consiglieri Mautone e Marrazzo hanno iniziato questa campagna di agitazione sociale a partire da maggio 2010 apponendo dei manifesti e dicendo che già i Ruoli della Tarsu 2009 erano irregolari, dicendo che c'era una delibera di giunta del 2008 che era illegittima, non avendo nessuna preoccupazione di andarsela a leggere, non avendo alcuna preoccupazione di capire se quella delibera di giunta era stata ratificata in Consiglio Comunale. Però, cosa ha fatto? Ha fatto i manifesti. Ha iniziato a farsi un po' di campagna elettorale, voleva un po' di visibilità. Io, in quell'occasione, ho detto ai consiglieri Mautone e Marrazzo che si stavano sbagliando e che tutti gli atti erano fatti bene. E poi lei, sul giornale parla di "approssimazione". Nell'ultimo Consiglio Comunale, il consigliere Mautone, durante la fase di approvazione del regolamento della TARSU che cosa ha detto? E questo è registrato. Che la TARSU è un tributo illegittimo. Se lo sentisse un costituzionalista, un tributarista lo farebbe saltare dalla sedia e, secondo me, se stavamo in un comune più importante, come Roma, Milano o Napoli, stavamo su Striscia la Notizia, e avremmo fatto la barzelletta dell'anno. Ma anche in questo caso ho ritenuto di non

CITTA' DI SAN MARZANO SUL SARNO

andarci dentro, io sono un moderato, il mio Sindaco è un moderato e abbiamo tralasciato e detto va bene. Logicamente il consigliere Mautone vuole farsi ancora un po' di pubblicità, sempre facendo demagogia pura. In questi giorni sono circolati dei volantini. Conferma consigliere Mautone? Perfetto. E poi sono state fatte anche delle dichiarazioni sul giornale Roma Cronaca, dove si parlava addirittura di "un'improvvisazione tributaria". Va bene, adesso vediamo le improvvisazioni chi le fa. Prima di tutto in questo manifesto abbiamo visto che lei ha fatto una comparazione delle tariffe TARSU con quelle applicate al comune di San Valentino Torio, ed è stata fatta anche una tabella raffigurante le categorie commerciali con la tariffa. La prima osservazione che viene da fare è come mai è stato preso a riferimento un solo comune? Come mai è stato preso in considerazione un comune che non rientra nel consorzio SA1? Come mai non è stata pensata di fare quantomeno una ricerca, una media, di tutti gli altri paesi che rientrano nello stesso consorzio, mentre il comune di San Valentino Torio è gestito da una municipalizzata? Da queste poche osservazioni si può subito notare come i due consiglieri siano stati furbi e scorretti a pubblicare e a comparare delle tariffe tenendo presente un solo comune senza eseguire nemmeno una media aritmetica delle tariffe applicate dai Comuni dello stesso circondariale e soprattutto con quelli che rientravano nel Consorzio di Bacino SA1. L'ho fatto io, perché io non approssimo. Secondo me voi l'avete fatto, a mio avviso, soltanto che vi siete resi conti che nonostante facendo la media con tutti gli altri comuni e con l'aumento che abbiamo fatto siamo comunque al di sotto. Allora non vi conveniva in quella sede pubblicizzare che con l'aumento fatto noi stavamo ancora al di sotto. In quel volantino, però, secondo me dolosamente, è stato anche inserita, e mi corregga se mi sto sbagliando, nella categoria bar pasticceria, avete inserito anche ferramenta. Allora, consigliere Mautone lei mi deve dire cortesemente dalla delibera di giunta approvata dove sta? Cortesemente se me lo dice davanti a tutti. Questo significa agitazione sociale, cioè lei sta alzando ancora di più le attività commerciali, che già attraversano un periodo economicamente non favorevole. Se cortesemente ce lo illustra dove sta scritto. Non c'è? Dobbiamo chiarirci, perché sono arrivate moltissime persone sul comune, soprattutto del settore ferramenta che si sono preoccupate di questa situazione, quindi, le dobbiamo dire queste cose. Non c'è, perfetto, e stiamo apposto. Quello che le posso dire che sicuramente i bar facendo la media dei paesi dell'agro nocerino sarnese pagheranno di meno rispetto agli altri. Le pasticcerie la stessa cosa, così come i ristoranti, le pizzerie, gli studi professionali e gli istituti di bellezza. Ancora, per quanto riguarda le industrie dove lei dice che c'è stato un innalzamento senza motivazione, se lei andasse a leggere il regolamento della TARSU dice che le aree tassabili saranno soltanto quelle nelle quali non viene svolta attività

CITTA' DI SAN MARZANO SUL SARNO

lavorativa per i quali si produce rifiuti speciali. Prima si pagava l'intera area di produzione, adesso noi andremo a far pagare soltanto le aree dove non si produce, dove non ci sono rifiuti speciali, e quindi, saranno soltanto depositi e uffici. Per questo la tariffa da 3 euro è arrivata a 20 euro, non siamo degli sprovveduti. Abbiamo studiato un poco pure noi prima di fare queste cose, le approssimazioni ci potranno anche essere ma siamo comunque attenti a tutto. Poi, dolosamente ancora, non hanno messo sul volantino di tutte le agevolazioni che sono state fatte, non ha messo che è stata ridotta la TARSU sulla prima casa; non ha detto che sono state aumentate le agevolazioni al 33% per l'occupante; non ha detto che abbiamo innalzato il 33% per le abitazioni uniche; non ha detto che abbiamo fatto l'esenzione al 100% degli anziani ultra 85enni; non ha detto che per la prima volta abbiamo inserito una agevolazione del 20% per i portatori di handicap. E potrei continuare ancora. Quindi, a questo punto io mi meraviglio solo di te consigliere Marrazzo, che ci stai a questi giochi perché tu sei nato a San Marzano, vivi a San Marzano e lavori a San Marzano anche delle fasce deboli con parte lesa. Quindi, tu dovresti stare un po' più attento a certi giochi, a non farti coinvolgere da questi giochetti. Solo di questo mi meraviglio consigliere Marrazzo, stai un po' attento, quantomeno tu che vivi il territorio, che hai preso i voti e che sei stato il primo eletto, perché tu devi dar conto ai tuoi elettori. A questo punto se lei, consigliere Mautone parla di improvvisazione tributaria, a mio avviso lei sta rappresentando un'improvvisazione politica vivente con tutte queste gaffe che sta facendo. Grazie.

SINDACO:

Grazie assessore Tono. Ci sono altri interventi? Consigliere Schiavone.

CONSIGLIERE SCHIAVONE:

La mia è solo per fare una dichiarazione di voto, ma allo stesso tempo volevo chiedere: voi vi state preoccupando delle tariffe, ed è giusto, ma vi state preoccupando di vedere il servizio se viene reso? Perché mi rendo conto che in questi giorni per tutta la nostra comunità si trovano cumuli di immondizia da per tutto. Tra le altre cose ieri mattina qua fuori ci stava un cumulo di immondizia, e ci stavano i bambini. Il professore prima faceva notare che teniamo ai bambini e poi teniamo la spazzatura sotto agli occhi, che significa Professore, in ogni caso ci sono dei bambini che passano davanti alla spazzatura e non credo che era un sacchetto ma un cumulo. Grazie.

SINDACO:

Grazie Consigliere, gliela spiego io. Allora, lei deve sapere consigliere Schiavone, dovete sapere le cose, dovete leggere le cose, poi sembra che uno voglia offendere quando interviene e dice determinate cose. Lei sa benissimo, o meglio, dovrebbe sapere benissimo che l'ente comune non gestisce il servizio TARSU. Dovrebbe ancora sapere che il servizio TARSU è gestito dal Consorzio di Bacino SA1, consorzio obbligatorio per il quale non c'è nulla da fare legislativamente parlando, bisogna stare in quel consorzio. Ci arrivo alle inadempienze. Per le inadempienze che si possono vedere per strade, dovrete sapere in qualità di consiglieri, di politici e di rappresentanti del popolo, che vi è una situazione drammatica in tutta la regione. Che ha fatto questa amministrazione nei giorni passati? D'accordo con il consorzio e con la società provinciale ha provveduto, anticipando circa 10 mila euro, a fare 3 servizi di raccolta straordinaria per i quali ci si è preoccupati di togliere la spazzatura dalle strade e dal centro cittadino assumendoci forse anche qualche responsabilità di eccessivo intervento. Lo so che abbiamo fatto bene. Non facciamo demagogia. Non posso accettare che un consigliere comunale faccia delle affermazioni che lasciano capire tranquillamente la totale non conoscenza della materia. Che poi nei giorni scorsi ha visto qualche sacchetto di carta, e questo l'ha impressionata consigliere Schiavone, allora vuol dire che tutto quello che è stato detto finora, e stiamo parlando da 3 ore, è servito a ben poco; credo che ci siano problemi molto più grandi e importanti, e lei giustamente ha visto il sacchetto. Caro Andrea, ci stava e basta è vero, però vedere un consigliere comunale che fa le foto al sacchetto di carta è proprio vivere "terra terra" perdonatemi. Abbiamo parlato da 3 ore dei grossi problemi e allora, si viene ancora a dire le cose. Lei consigliere Schiavone ci invoglia alla polemica. La polemica a noi non ci appartiene. Siamo stati delegati per fare altro e fare altro. Né tanto meno siamo qui per giudicare l'operato del passato, l'ha giudicato già il popolo marzanese, non lo dobbiamo giudicare noi. Noi dobbiamo solo agire, abbiamo il compito di agire. Grazie. Cedo la parola all'assessore Miranda che si era prenotato.

ASSESSORE MIRANDA:

Voi vi dovete documentare. Sai come funziona la scuola? Rispondi io ti interrogo, se non lo sai te lo spiego un attimino. La scuola elementare fa la settimana corta, c'ha i progetti e significa che hanno il rientro il pomeriggio ed escono alle 6. Alle 6 subentra la quadra di pulizia, perché le scuole elementari, rispetto alle scuole medie, hanno la squadra di pulizia e non hanno i bidelli propri a fare le pulizie, che finiscono verso le 7 e mezzo. Questi hanno raccolto l'immondizia, ma a scuola elementare non c'è defezione scolastica quindi immaginate questa immondizia che

CITTA' DI SAN MARZANO SUL SARNO

cos'è, è carta, e l'hanno depositata là vicino. Normalmente, nelle giornate normali vengono di mattina e le vengono a prendere. Cosa è successo? Il sabato la scuola è chiusa, quindi, il consorzio non è venuto a prenderla. La domenica non fanno servizio e lunedì sono venuti con un po' di ritardo, perché il lunedì loro fanno la raccolta dell'umido. Tanto è vero che il consigliere Schiavone di tante cose nel comune, di tante buche che per venire al comune ci può cadere dentro, scusate l'espressione, va sul comune qua e fa le fotografie a 5 buste di carta. Scende il consigliere Schiavone, trova l'assessore Calenda e gli dice "vieni con me ti devo far vedere una cosa". Va nella scuola e non trova più niente, perché il consorzio è venuto con 5 minuti di ritardo. Questo è tutto. Ma l'immondizia era carta e se la carta è immondizia allora, anche noi sulla scrivanie stiamo nell'immondizia.

SINDACO:

Grazie assessore Miranda. La parola al consigliere Schiavone.

CONSIGLIERE SCHIAVONE:

Io volevo solo aggiungere una cosa, se io mi occupo dei problemi della nostra cittadinanza e ogni qualvolta faccio notare qualche problema, grosso o piccolo che sia, e mi vengono date queste risposte, allora, vuole dire che io devo comunicare alla cittadinanza che il mio ruolo non serve a niente, non devo guardare, devo stare con gli occhi chiusi e ogni qualsiasi problema, pure la buca che posso andarci dentro, verrò risposto in questo senso, quindi, non riesco a concepire e a capire quale deve essere il mio atteggiamento. Lei parla di una sorta di collaborazione, ma non so in che modo fare. Ho chiamato verbalmente l'Assessore per dire vedi questa cosa, sicuramente abbiamo fatto le foto, ma prima delle foto avevamo parlato con il bidello che ci ha detto che tutti i giorni è un continuo sollecitare per far ritirare l'immondizia. E questa storia dura già da un po'. Allora, io voglio sapere da voi come mi devo comportare, se c'è un problema, se qualche cittadino, se noto qualche cosa devo esporre in Consiglio Comunale oppure mi devo stare zitto oppure devo fare scena muta? Fatemi capire. In che modo devo dare la collaborazione che voi dite di essere aperti alla minoranza e di collaborare insieme. Poi, voi mi dite della documentazione, ma molte volte non sempre si mette a disposizione una giusta documentazione per far sì che uno si studia la cosa. Voglio capire in che modo mi devo regolare. Grazie.

SINDACO:

CITTA' DI SAN MARZANO SUL SARNO

Consigliere Schiavone, giusto per chiudere questa vena polemica, lei è libero di espletare il suo mandato come meglio crede. Lei esercita il suo diritto, però non può negare le risposte dell'amministrazione. La inviterei però ad essere un po' più concreto e su fatti più importanti, li ci potremmo confrontare al di là del sacchetto, ed ha tutto il sacrosanto diritto di acquisire qualsiasi atto lei voglia disporre. Gliel'abbiamo detto in passato e glielo diciamo adesso. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione. Presenti 16. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 12 favorevoli e 4 contrari: Marrazzo, Mautone, Annunziata, Schiavone. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Stessa votazione. Passiamo al prossimo punto.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Pasquale Marrazzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, all'albo Pretorio on-line del Comune di San Marzano sul Sarno sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web: www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/ per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li 06.07.2011



IL PUBBLICATORE ONLINE

belli
PALMA GIOVANNI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del T.U. EE.LL. 18.08.2000 n° 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____



perché dichiarata immediatamente eseguibile

(art. 134 - comma 4°)



perché trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione

(art. 134 - comma 3°)

San Marzano sul Sarno il _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr.ssa Antonia Lanza